

Tafferugli a Masnago, daspo per 3 anni e denunce per rissa

Pubblicato: Mercoledì 7 Agosto 2013



Ieri sera a Masnago si sono fronteggiati una quarantina di individui, molti dei quali già identificati e denunciati per rissa. In tutto i tafferugli sono durati pochi minuti, il sistema di sicurezza ha funzionato ma il contatto tra le due tifoserie, sia pur breve, c'è stato. Questo il sunto del questore di Varese Francesco Messina, che questa mattina a margine di una conferenza stampa ha fatto il bilancio della serata "brava" fra supporters varesini e Catanesi. Una "mascalzonata", una ragazzata che secondo Messina è da imputarsi a soggetti talmente giovani da non poter essere dei leaders della tifoseria.

I 15 ultras del Catania identificati e denunciati sono arrivati in città "non censiti": sebbene non fosse previsto il loro arrivo, la presenza di unità dei carabinieri poste a presidio della curva ospite ha scongiurato il peggio.

Tuttavia, in quelli che il questore preferisce chiamare tafferugli piuttosto che veri e propri scontri, è rimasto ferito un giovane colpito alla testa e medicato in serata al pronto soccorso con 4 punti di sutura e subito rispedito in Sicilia assieme agli altri, tutti denunciati per rissa e colpiti da Daspo, vale a dire il Divieto di Accedere alle manifestazioni SPORtive per tre anni, notificato direttamente in serata.

Identificazione e denuncia e altri provvedimenti in arrivo anche per i quattro tifosi locali riconosciuti dalla Digos, che ha lavorato per ricostruire con precisione l'accaduto: nel corso delle indagini sono stati trovati anche dei tubi di plastica probabilmente utilizzati nella mischia. In tutto i tifosi di casa che hanno partecipato alle violenze sono una ventina: la loro posizione è al vaglio.

«Vigileremo per garantire il rispetto delle regole – ha promesso il questore – ma il clima continuerà ad essere sereno e collaborativo con le tifoserie».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

